



TRIBUNALE DI UDINE
Ufficio N.E.P.
Via Caterina Percoto, 16
33100 UDINE

*Allo Spettabile
Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Udine*

*e, per opportuna conoscenza, all'Ilustrissimo
Presidente del Tribunale di Udine*

Oggetto: Deposito telematico delle richieste di ricerche banche dati da parte dell'Utenza.

La sottoscritta Dott.ssa Susi Vazzoler, in qualità di Funzionario Dirigente presso l'U.N.E.P. del Tribunale di Udine,

CONSIDERATO CHE

- a) in data **20/06/2023** il Ministero della Giustizia ha sottoscritto con l'Agenzia della Entrate la convenzione per l'accesso diretto alle banche dati contenenti le informazioni utili ai fini della ricerca telematica dei beni da pignorare *ex art. 492 bis c.p.c.* da parte degli U.N.E.P. Per la completa e regolare attivazione del servizio, il Ministero della Giustizia ha richiesto agli U.N.E.P. l'adozione delle seguenti misure:
- 1) nota n° 22108 del 07/06/2023 - "Designazione del Responsabile dei flussi telematici": è stata nominata per tale incarico la Dott.ssa Susi Vazzoler;
 - 2) nota n° 21601 del 09/06/2023 - registrazione degli stessi al Sistema di Interscambio Dati (S.I.D.) per lo scambio "interamente automatizzato" di informazioni con amministrazioni, società, enti e ditte individuali, che garantisce la riservatezza dei dati: è stata regolarmente effettuata in data 28/07/2023;
 - 3) nota n° 0000243E del 19/07/2023 - predisposizione dell'ambiente di sicurezza nell'area riservata Entratel dell'U.N.E.P.: è stato regolarmente generato in data 09/08/2023;
- b) il Ministero della Giustizia, con nota **prot. 0004803.U del 04/09/2023**, ha dato avvio all'attivazione del servizio di accesso diretto alle banche dati di cui all'art. 492 *bis* c.p.c. per la ricerca telematica dei beni. Infatti, essendosi positivamente conclusa la sperimentazione presso gli uffici pilota, ai sensi dell'art. 492 *bis* comma 4 c.p.c., a decorrere dal **22/08/2023** è attivo con valore legale e disponibile per tutti gli U.N.E.P., previa registrazione al Sistema di Interscambio flussi Dati di Agenzia delle Entrate (SID) secondo le modalità già indicate nella nota

m_dg.DOG07.29-07-2023.0029415.U_2023-07-28, il servizio di **accesso diretto alle seguenti banche dati: a) Dichiarazioni dei redditi e Certificazione Unica; b) atti del Registro; c) archivio dei Rapporti finanziari.** Per caratteristiche strutturali del sistema S.I.D., il servizio funziona in modalità asincrona, per cui le risposte alle interrogazioni non pervengono in tempo reale;

- c) in data **19/09/2023** è stato attivato il registro cronologico modello Ricerca Beni nei programmi GSU-WEB per la registrazione e GSU-PCT per l'inoltro all'Agenzia delle Entrate e la ricezione della relativa risposta e da tale data l'U.N.E.P. di Udine ha iniziato ad evadere le richieste presentate;
- d) in data **07/12/2023** è stato sottoscritto il **Protocollo d'Intesa tra Tribunale di Udine, Ordine degli Avvocati di Udine e Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia per le istanze ex art. 492 bis c.p.c. e art. 155 sexies disp. att. c.p.c.;**
- e) il Decreto Ministeriale n° 217 del 29/12/2023 ha introdotto l'uso dell'applicativo GSU-PCT per la ricezione di tutte le richieste di notifica e di esecuzione provenienti dall'utenza;

VISTO

- come la gravissima carenza d'organico dell'Ufficio N.E.P. renda al momento inattuabile l'attivazione completa dello sportello telematico.
Carenza che nel dettaglio e allo stato attuale risulta come di seguito indicata:
 - dei diciannove Funzionari U.N.E.P. previsti dalla pianta organica solo otto prestano servizio e, tra questi quattro risultano attualmente esonerati sia dall'attività esterna, sia da "attività stressanti", e due di questi anche dall'attività interna di *front office*;
 - degli undici Ufficiali Giudiziari previsti dalla pianta organica nessuno è presente, la scopertura è totale;
- come le difficoltà operative riscontrate finora rendano opportuno di un inizio parziale del servizio affinché l'Utenza ed il Personale U.N.E.P. possano apprendere gradualmente i procedimenti informatici necessari da attuare;
- la conseguente necessità di organizzare le attività d'istituto dell'U.N.E.P. per realizzare l'introduzione della modalità del deposito telematico da parte dell'Utenza delle richieste di istanza *ex art.492 bis c.p.c.*

Quanto sopra considerato, previa intesa con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine,

DISPONE CHE

a decorrere dal 19 dicembre 2024 la ricezione delle istanze *ex art. 492 bis c.p.c. e art. 155 sexies disp. att. c.p.c.* potrà avvenire tramite il programma GSU-PCT.

Lo sportello cd. "in presenza" sarà svolto, allo stato, con la medesima modalità finora adottata, ad eccezione della ricezione delle istanze *ex art. 492 bis c.p.c.* e *155 sexies c.p.c.* che potrà avvenire telematicamente.

Lo sportello di ricezione telematico seguirà lo stesso orario di apertura al pubblico di quello ordinario.

In sede di accettazione della richiesta di ricerca beni sarà cura del Personale U.N.E.P. verificare i dati inseriti e provvedere, se possibile, alla correzione (errori non ostativi).

In caso di errori ostativi (es.: discordanza di dati, incompetenza, inefficacia del precetto, mancata decorrenza del termine di cui all'art. 482 c.p.c., mancata prova della notifica di titolo esecutivo e precetto, ecc.) la richiesta verrà rifiutata indicando la motivazione.

Si segnala che la richiesta di ricerca beni deve indicare un solo creditore e un solo debitore e che in caso di più indicazioni dovrà essere respinta.

Le richieste dovranno essere effettuate mediante i redattori atti in uso all'Utenza, depositando:

- 1) **come atto principale, l'istanza *ex art. 492 bis c.p.c.* o l'istanza *ex art. 155 sexies disp. att. c.p.c.* firmata digitalmente, come da modelli allegati;**
- 2) **come allegati in caso di istanza *ex art. 492 bis c.p.c.*:**
 - a) **il titolo esecutivo e il precetto notificati**, allegando:
 - in caso di notificazione a mezzo p.e.c., la copia conforme o il duplicato informatico del titolo esecutivo e del precetto notificati, unitamente alla ricevuta di accettazione e a quella di avvenuta consegna per ogni destinatario della notificazione;
 - in caso di notificazione a mezzo posta o a mezzo U.N.E.P., le copie del titolo esecutivo e del precetto scansionate con le relate di notifica e gli avvisi (avviso RAG in caso di notifica *ex art. 140 c.p.c.* e avviso di ricevimento 23L in caso di notifica per posta), munite di attestazione di conformità *ex artt. 196 decies* e *196 undecies disp. att. c.p.c.*;
 - b) nel caso in cui si proceda *ex art. 492 bis*, comma 2, c.p.c. (quindi, prima della notifica dell'atto di precetto o prima che sia decorso il termine di cui all'art. 482 c.p.c.), la copia conforme o il duplicato dell'**autorizzazione del Presidente del Tribunale**;
 - c) nel caso in cui si proceda in qualità di difensore d'ufficio, la copia della **nomina a difensore d'ufficio**;
 - d) **in ogni caso, salve esenzioni, la ricevuta del pagamento di € 6,71 quale diritto unico di registrazione *ex art. 37 D.P.R.* da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente Poste Italiane, IBAN: IT14A0760112300000003551935, intestato a U.N.E.P. Udine, casuale: "Istanza ricerca beni e il nome del debitore", da allegarsi in formato pdf;**
la mancanza del deposito di detta somma di denaro determinerà il rifiuto del deposito dell'istanza *ex art. 492 bis c.p.c.*;

3) come allegati in caso di istanza ex art. 155 sexies c.p.c.:

- a) nel caso in cui si proceda per l'esecuzione del sequestro conservativo, la copia conforme o il duplicato informatico del ricorso, del decreto e del provvedimento di autorizzazione del Giudice;
- b) nel caso in cui si proceda per la ricostruzione dell'attivo o del passivo nell'ambito di procedure concorsuali o per l'accesso ai dati relativi ai soggetti nei cui confronti la procedura ha ragioni di credito da parte del curatore, del commissario e del liquidatore giudiziario, nel caso di procedimenti in materia di famiglia e nel caso di procedimenti relativi alla gestione del patrimonio, la copia conforme o il duplicato dell'**autorizzazione del Giudice**;
- c) **in ogni caso, salve esenzioni, la ricevuta del pagamento di € 6,71 quale diritto unico di registrazione ex art. 37 D.P.R. da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente Poste Italiane, IBAN: IT14A076011230000003551935, intestato a U.N.E.P. Udine, casuale: "Istanza ricerca beni e il nome del debitore"**, da allegarsi in formato pdf;
la mancanza del deposito di detta somma di denaro determinerà il rifiuto del deposito dell'istanza ex art. 492 bis c.p.c..

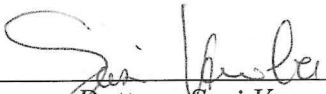
Il verbale di ricerca beni firmato digitalmente verrà restituito a mezzo p.e.c., come previsto dal Protocollo d'Intesa di data 07/12/2023.

Si ricorda che l'indirizzo p.e.c. utilizzato per la restituzione del verbale di ricerca beni è un indirizzo mittente non presidiato e non coincide, per eventuali risposte, a quello dell'Ufficio che viceversa è: unep.tribunale.udine@giustiziacert.it

Con riserva di fornire ulteriori indicazioni ad integrazione del procedimento operativo stante la recente introduzione della materia.

Si allegano:

- 1) modello di istanza ex art. 492 bis c.p.c.;
- 2) modello di istanza ex art. 155 sexies disp. att. c.p.c.


Dott.ssa Susi Vazzoler
Funzionario Dirigente Ufficio
Tribunale di Udine

INTESTAZIONE STUDIO LEGALE

Spett.le

U.N.E.P. Tribunale di Udine

ISTANZA DI RICERCA DEI BENI DA PIGNORARE

- Art. 492-bis, comma. 1, C.P.C.-

Il sig./la soc., nato a il
e residente/sede in (.....) via, n.
....., C.F./P.I., rappresentato/a e difeso/a dall'Avv.
....., con studio in
tel. mail, PEC
..... ove elegge domicilio come da delega in calce al
presente atto, o all'atto di precetto, rilasciata su foglio separato ed autenticata
anche con firma digitale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare,
concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti
informatici, e che **dichiara di voler ricevere la comunicazione ex art. 492-
bis c.p.c. al seguente indirizzo PEC:**.....;

PREMESSO CHE

- l'istante è creditore del sig./soc. (C.F./P.I.)
della somma di €, in virtù di del Tribunale
di del, R.G./....., munita di formula esecutiva in
data e notificata in data
- nonostante la notifica dell'atto di precetto avvenuta in data il debitore
non provvedeva al pagamento della somma precettata pari ad €
- l'istante intende procedere ad esecuzione forzata nei confronti del sig./soc.
.....;

Tutto ciò premesso, l'istante, *ut supra*, al fine di reperire i beni di proprietà del
sig./soc., nato a il e

residente/sede in (....) via
..... n., C.F./P.I., PEC
(eventuale) da sottoporre a esecuzione forzata, avanza formale

ISTANZA

all'Unep di Udine ai sensi dell'art. 492-*bis*, comma 1, c.p.c. ad accedere alle banche dati delle Pubbliche Amministrazioni o alle quali le stesse possono accedere quale l'**Agenzia delle Entrate**, all'anagrafe tributaria compreso l'archivio dei rapporti finanziari e in quelle degli enti previdenziali per l'acquisizione di tutte le informazioni rilevanti per l'individuazione di cose e crediti da sottoporre ad esecuzione, comprese quelle relative ai rapporti intrattenuti dal debitore con istituti di credito e datori di lavoro o committenti. In particolare, si chiede di poter accedere, per assumere le informazioni sopra descritte, alle banche dati in possesso o comunque consultabili dall'Agenzia delle Entrate.

Si allegano:

- 1) sentenza/decreto del Tribunale di n. (dati del titolo);
- 2) atto di precetto notificato il
- 3) ricevuta bonifico di € 6,71;

Udine,

Avv.....

INTESTAZIONE STUDIO LEGALE

Spett.le

U.N.E.P. Tribunale di Udine

ISTANZA DI RICERCA DEI BENI DA PIGNORARE

- Art. 155 sexies Disp. Att. C.P.C. -

Il sig./la soc., nato a il
e residente/sede in (.....) via n.
....., C.F./P.I., rappresentato/a e difeso/a dall'Avv.
....., con studio in
tel. mail, PEC
..... ove elegge domicilio come da delega in calce al
presente atto, o all'atto di precetto, rilasciata su foglio separato ed autenticata
anche con firma digitale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare,
concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti
informatici, e che **dichiara di voler ricevere la comunicazione ex art. 492-
bis c.p.c. al seguente indirizzo PEC:.....;**

PREMESSO CHE

- l'istante è Curatore/Liquidatore del sig./soc. (C.F./P.I.
.....) della somma di €, in virtù di
del Tribunale di del, R.G./.....,

Tutto ciò premesso, l'istante, *ut supra*, al fine di reperire i beni di proprietà del
**sig./soc., nato a il e
residente/sede in (....) via
..... n., C.F./P.I., PEC
(eventuale)** da sottoporre a esecuzione forzata, avanza formale

ISTANZA

all'Unep di Udine ai sensi dell'art. 492-*bis*, comma 1, c.p.c. ad accedere alle banche dati delle Pubbliche Amministrazioni o alle quali le stesse possono accedere quale l'**Agenzia delle Entrate**, all'anagrafe tributaria compreso l'archivio dei rapporti finanziari e in quelle degli enti previdenziali per l'acquisizione di tutte le informazioni rilevanti per l'individuazione di cose e crediti da sottoporre ad esecuzione, comprese quelle relative ai rapporti intrattenuti dal debitore con istituti di credito e datori di lavoro o committenti. In particolare, si chiede di poter accedere, per assumere le informazioni sopra descritte, alle banche dati in possesso o comunque consultabili dall'Agenzia delle Entrate.

Si allegano:

- 1) autorizzazione n° ____ del Giudice del Tribunale di _____;
- 2) ricevuta bonifico di € 6,71;

Udine,

Avv.....